

Acri. Una nota del Municipio: «Tutte le istituzioni d'accordo con le scelte che abbiamo fatto»

# Scuole, il Tar dà l'ok al Comune

*I giudici respingono il ricorso dei cittadini contrari al ridimensionamento*

di PIEROCIRINO

ACRI - Il Tar Calabria ha respinto il ricorso contro il piano di Ridimensionamento scolastico di Acri. La relativa delibera era stata oggetto di numerose polemiche, provenienti soprattutto dalle frazioni di La Mucone e San Giacomo.

«Tale delibera - si legge in una nota dell'amministrazione comunale -, riguardante il dimensionamento scolastico, imposto dalla legge di stabilità 2012, che prevedeva la soppressione dei circoli didattici e la formazione d'istituti comprensivi con un numero minimo di 600 alunni, è stata oggetto di ingiustificate e pretestuose polemiche sfociate, nello scorso mese di gennaio, in un ricorso al Tar da parte dei Comitati cittadini "La Mucone Rinascita" e "Tutti uniti per la Scuola" di San Giacomo d'Acri. È notizia di oggi - prosegue il comunicato -, quella data dall'avvocato Oreste Morcavallo, che ha difeso il Comune, del rigetto da parte del Tar della richiesta di sospensione della sopra citata delibera, la n° 20».

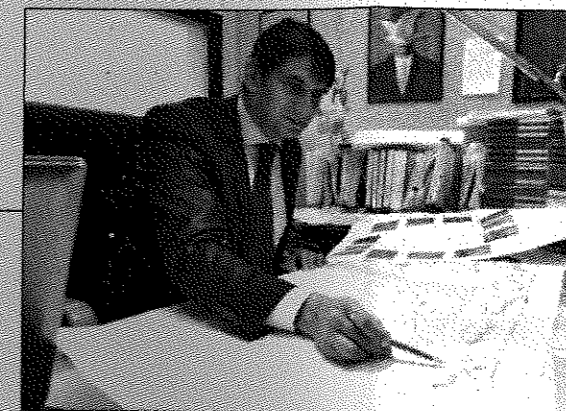
Pertanto, «con tale decisione, il Giudice del Tar ha chiuso il primo e importante atto del ricorso avverso al dimensionamento scolastico acrete, a favore dell'amministrazione comunale, non ritenendo opportuno accogliere la richiesta di sospensione dei comitati. Lo scorso 10 febbraio, la giunta regionale aveva già approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, sancendo di fatto il beneplacito sull'operato della giunta comunale, che aveva precedentemente registrato anche l'approvazione della Provincia quando ha recepito in pieno il piano scolastico proposto».

Per l'amministrazione comunale, «tutte le istituzioni, dunque, sono concordi sulle scelte fatte, per cui risulta superfluo far notare quante



Il vice sindaco di Acri, Luciano Maiorano

parole siano state spese male nei confronti di chi ha lavorato con coscienza, guardando sempre all'interesse generale e non al particolare, nel pieno rispetto della legge. La tutela dei diritti dei cittadini è stata garantita e la scuola ad Acri è stata e sarà tutelata nel miglior modo possibile. Ogni alunno, sia a La Mucone, sia a San Giacomo, sia ad Acri centro, continuerà ad andare a scuola regolarmente, come ha sempre fatto finora, nel medesimo istituto e allo stesso modo senza alcun cambiamento, anche per quanto riguarda il trasporto scolastico. Ora - conclude il Comune -, non resta che rimboccarsi le maniche e lavorare per il bene degli alunni e garantir loro una preparazione degna della media nazionale Invalsi, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione».



Carlo Tansi

## La faglia del Crati I rischi in un dibattito a Montalto Uffugo

di MARCO D'ALESSANDRO

MONTALTO UFFUGO - L'associazione "Circolo Lucchetto" ha organizzato giovedì scorso un convegno dal titolo "La faglia della Valle del Crati: origine, rischi e prevenzione". L'iniziativa - recita un comunicato degli organizzatori - ha avuto l'obiettivo di veicolare tutte quelle conoscenze riguardanti i fenomeni sismici che possono verificarsi in zone soggette alla faglia del Crati. Di cosa ciò comporta, degli opportuni comportamenti da tenere in caso di terremoto e di tutto quanto è collegabile al fenomeno sismico.

Primo intervento è stato quello del sindaco di Montalto Uffugo Ugo Gravina che ha salutato positivamente l'iniziativa intrapresa dagli organizzatori del convegno. Il primo cittadino ha portato all'at-

tenzione dei presenti le criticità idrogeologiche del territorio di Montalto ed ha elencato gli interventi in corso che testimoniano l'attenzione dell'amministrazione civica in merito alle aree comunali interessate da fenomeni franosi.

Successivamente, dopo il saluto del presidente dell'associazione montaltese Claudio Marrelli, è intervenuto Carlo Tansi, ricercatore del Cnr. Tansi ha parlato del rischio sismico a cui è soggetta l'area del Crati. Inoltre ha sfatato molti luoghi comuni esistenti sui terremoti.

Al convegno hanno inoltre partecipato il geologo Franco Di Biase, l'assessore alla Protezione Civile di Montalto Uffugo Domenico Runco e Giuseppe Chiappetta, responsabile della Protezione Civile di Montalto.

## Acri. L'Asic ha organizzato un seminario di studi a Rende I nuovi accordi Stato-Regioni

ACRI - L'Asic (Agenzia sviluppo imprese Cesapi) di Acri e l'Aifos (Associazione italiana formatori della sicurezza sul lavoro) di Cosenza, in collaborazione con la Bcc Mediocrati, Fondo professioni e l'Sts Engineering soc. coop. arl, hanno organizzato un seminario di studi su "I nuovi accordi Stato-Regioni: lavoratori, preposti, dirigenti, datori di lavoro".

Si è tenuto nei giorni scorsi a Rende, nella sala "De Cardona" della sede generale della Bcc Mediocrati, e ha affrontato le più recenti novità normative rappresentate dall'accordo sulla formazione, dando alle aziende i primi riferimenti operativi per ottimizzare il recepimento degli obblighi diminuendo così il rischio di sanzioni.

Nel corso del meeting sono intervenuti Carlo Franzisi, direttore Cfa Aifos di Cosenza; Lorenzo Federico, responsabile area sud Aifos; Franco Valente, direttore generale Fondo professione; Enzo Rindinella, responsabile progettazione Sts en-

gineering; Roberto Raineri, responsabile organizzativo di Fondo professioni; Carmine Salamone, consigliere nazionale Aifos; ed Emilio Servolino, presidente Cesapi imprese di Acri.

La relazione sui contenuti dei nuovi accordi Stato-Regioni è stata affidata all'ingegner Giuseppe Grandinetti, responsabile dell'Unità operativa vigilanza tecnica direzione provinciale del lavoro. Per i contenuti, sono state esplicitate le novità riguardanti la formazione da fare.

È stata anche lamentata una mancanza di cultura alla prevenzione e una cattiva o quasi inesistente informazione sugli adempimenti che qualsiasi realtà aziendale deve tenere.

La notizia più importante degli accordi del 21 scorso dicembre riguarda l'individuazione della durata della formazione in base al rischio dell'attività aziendale che può essere basso, medio e alto.

p.c.